

## Prevenzione: padovani più attenti, ma meno del 40% fa controlli regolari

- Solo il 39% dei padovani dice di monitorare regolarmente la propria salute attraverso visite ed esami, dato in crescita rispetto al 2022 (31%)
- Nell'ultimo anno, appena il 16% ha svolto una visita dermatologica, e tra le donne solo una su due è stata dal ginecologo
  - Tra chi non fa controlli, più di uno su cinque (21%) indica i tempi di attesa troppo lunghi tra le motivazioni

Bologna, 12 settembre 2023

Cresce – seppur di poco - l'attenzione dei padovani per la propria salute: a dirlo è l'ultima ricerca dell'**Osservatorio Sanità di UniSalute<sup>1</sup>**, svolto in collaborazione con **Nomisma**. L'indagine, che periodicamente sonda l'attitudine alla prevenzione degli abitanti del Bel Paese e di varie città italiane, ha riscontrato un aumento del numero di padovani che fanno **controlli regolari**, sintomo forse di una maggior serenità nel frequentare le strutture sanitarie dopo gli anni di pandemia. A svolgere **visite ed esami di prevenzione** resta comunque ancora una minoranza degli abitanti della città di Sant'Antonio.

Dichiara infatti di **monitorare la propria salute** con controlli regolari solo il 39% dei padovani, poco più di uno su tre. Il dato è più alto rispetto al 31% registrato nel 2022, ma comunque inferiore alla media nazionale, pari al 41%. Resta invece stabile al 48% la percentuale di chi dice di **curarsi solo quando comincia a soffrire di un disturbo o di una malattia**, mentre cala quella dei padovani che **non fanno nulla** di particolare per tutelare la propria salute (7%, contro l'11% dell'anno scorso).

Andando ad approfondire i singoli esami, le **analisi del sangue** risultano il controllo più effettuato: lo hanno svolto nell'ultimo anno quasi tre padovani su quattro (72%). Al secondo posto l'**esame delle urine**, che più di uno su due (53%) ha effettuato negli ultimi 12 mesi. Appaiono invece più trascurati altri esami importanti, come la **visita dermatologica per il controllo dei nei**: nonostante la crescente pericolosità dell'esposizione eccessiva ai raggi solari, il 68% dei padovani dichiara di aver fatto l'ultima visita di questo tipo *"molti anni fa"*, o addirittura di non averla mai fatta, e solo il 16% l'ha svolta negli ultimi 12 mesi.

Guardando al campione femminile, inoltre, emerge come appena la metà (50%) delle donne padovane si sia sottoposta a una **visita ginecologica** nell'ultimo anno, con circa una su sei

---

<sup>1</sup> Indagine CAWI condotta dall'istituto di ricerca Nomisma a febbraio 2023 su di un campione di 1.200 persone stratificato per età (18-75 anni), sesso ed area geografica con sovracampionamento nelle province di Milano, Torino, Padova, Bologna, Napoli

UniSalute S.p.A.

(17%) che addirittura non ha mai svolto questo controllo o non lo effettua da molti anni. Di conseguenza, soltanto il 47% dice di essersi sottoposta a un **Pap test** negli ultimi 12 mesi.

Per concludere l'indagine, **UniSalute** ha infine sondato le ragioni per cui gran parte dei padovani sceglie di non fare prevenzione. Da quanto emerso, la difficoltà ad accedere alle cure risulta un ostacolo importante: tra chi non ha svolto alcun controllo nell'ultimo anno, ben il 21% dà come motivazione i **tempi di attesa troppo lunghi**, e il 15% i **costi troppo elevati**. Ma c'entra anche una scarsa cultura della prevenzione, tanto che le motivazioni più citate sono il fatto che **nessuno abbia consigliato loro degli esami di controllo** (39%), e la tendenza a **fare visite solo quando ci si sente poco bene** (28%).

## UniSalute

UniSalute è la **prima assicurazione sanitaria in Italia per numero di clienti gestiti**. Si prende cura ogni giorno della salute di **oltre 10 milioni di persone**: famiglie, dipendenti di aziende, iscritti ai Fondi sanitari di categoria e alle Casse professionali. È **l'unica Compagnia in Italia che si dedica da oltre 25 anni esclusivamente alla protezione della salute** e offre piani sanitari personalizzati e integrati con un'ampia gamma di servizi per rispondere nel modo più efficace ai diversi bisogni di protezione delle persone nel loro intero ciclo di vita.

Le **soluzioni individuali** UniSalute sono disponibili presso **la rete agenziale del Gruppo Unipol, le banche del Gruppo BPER Banca, la Banca Popolare di Sondrio e sul sito internet della Compagnia**, per garantire sempre la migliore risposta alle esigenze di salute, con competenza, specializzazione e vicinanza.

Per le **polizze collettive**, UniSalute offre un **approccio integrato** studiando con attenzione le caratteristiche del settore e mettendo a punto Piani sanitari personalizzati e flessibili, per rispondere alle esigenze più specifiche del mondo del lavoro.

UniSalute garantisce ai propri assistiti **l'accesso in tempi rapidi alle migliori strutture sanitarie in Italia e all'estero** tra cui ospedali, case di cura, poliambulatori, centri diagnostici e fisioterapici, studi odontoiatrici e di psicoterapia, operatori socio-assistenziali anche a domicilio.

Nel 2016 ha fondato **UniSalute Servizi di cui fa parte il marchio SiSalute**, per la gestione e la commercializzazione di servizi sanitari non assicurativi per rispondere alle nuove esigenze di welfare.

A conferma degli elevati standard nella gestione del servizio per clienti e partner, UniSalute ha ottenuto la Certificazione UNI EN ISO 9001:2015. Fondata dal Gruppo Unipol nel 1995, è l'operatore di riferimento nel mercato della sanità integrativa italiana.

[www.unisalute.it](http://www.unisalute.it)



### Contatti per la stampa:

Ecomunicare

**Daniele Battistelli**

[daniele.battistelli@ecomunicare.com](mailto:daniele.battistelli@ecomunicare.com)

340.6129558